

Quellen und Forschungen aus italienischen Bibliotheken und Archiven

Bd. 77

1997

Copyright

Das Digitalisat wird Ihnen von perspectivia.net, der Online-Publikationsplattform der Max Weber Stiftung – Deutsche Geisteswissenschaftliche Institute im Ausland, zur Verfügung gestellt. Bitte beachten Sie, dass das Digitalisat urheberrechtlich geschützt ist. Erlaubt ist aber das Lesen, das Ausdrucken des Textes, das Herunterladen, das Speichern der Daten auf einem eigenen Datenträger soweit die vorgenannten Handlungen ausschließlich zu privaten und nicht-kommerziellen Zwecken erfolgen. Eine darüber hinausgehende unerlaubte Verwendung, Reproduktion oder Weitergabe einzelner Inhalte oder Bilder können sowohl zivil- als auch strafrechtlich verfolgt werden.

dell'ambiente culturale e la solida analisi filologica del testo, questo lavoro sembra arrivare a risultati in buona parte definitivi. M. B.

Vespasiano da Bisticci, *Große Männer und Frauen der Renaissance. Achtunddreißig biographische Porträts. Ausgewählt, übersetzt und eingeleitet von Bernd Roeck, München (Beck) 1995, 471 S. mit 33 Taf., ISBN 3-406-39683-6, DM 68.* – Lodevole iniziativa quella di offrire la traduzione tedesca di 38 biografie scelte all'interno della raccolta di „Vite“, che il celebre „Cartolaio“ fiorentino, dopo aver prodotto nella sua bottega numerose e illustri copie di opere classiche sacre e profane, decise di comporre quasi al termine della sua vita (1480–1498). Aveva inteso lasciare memoria dei personaggi eminenti del suo tempo, conosciuti di persona o di cui aveva sentito parlare, raccontando, con l'utilizzo di documenti e appunti, le loro principali vicende. L'operazione affrontata dall'editore tedesco e rivolta ad un lettore interessato alla storia e alla cultura espressa dal Rinascimento italiano, ma con scarsa padronanza della lingua italiana, non era priva di difficoltà: innanzitutto la scelta, che ha visto escluse le vite brevi e si è indirizzata su quelle dei personaggi più rappresentativi (tra gli ecclesiastici, ad es., i papi Eugenio IV e Niccolò V, i cardinali Giuliano Cesarini, Giovanni Bessarione, lo spagnolo Pedro Gonsalvez de Mendoza, l'arcivescovo di Firenze Antonino Pierozzi, Bernardino da Siena, Ambrogio Traversari; per i governanti, Alfonso IV d'Aragona, Federico da Montefeltro, Costanzo Sforza, signore di Pesaro, e nella serie più consistente, quella degli umanisti, Vittorino da Feltre, Leonardo Bruni, Giannozzo Manetti, Matteo Palmieri, Poggio Bracciolini, Palla Strozzi e Alessandra de' Bardi come rappresentante femminile); e successivamente quella della resa linguistica, perché le biografie, che rappresentano per noi uno dei più importanti documenti della storia e della civiltà dell'Umanesimo, sono scritte in lingua volgare, notevolmente influenzata dalla tradizione e dall'ambiente umanistico. Per cui numerosi passi hanno bisogno di essere interpretati e spiegati all'interno del contesto in cui vengono collocati, e anche la resa linguistica non è sempre adeguata. A questo suppliscono le note e i richiami all'originale, mentre l'ambiente entro il quale collocare i *viri illustres* è ampiamente illustrato nella prefazione. M. C.

Remigio Sabbadini, *Opere minori I: Classici e umanisti da codici latini inesplorati. Saggi riveduti e corretti dall'autore, editi a cura di Tino Foffano. Presentazione di Giuseppe Billanovich. Bibliografia dell'autore a cura di Eugenio e Myriam Billanovich, rivista e accresciuta da Tino Foffano. Indice dei nomi e dei manoscritti a cura di Tino Foffano, Medioevo e umanesimo 87, Padova (Antenore) 1995, 1 Portr., LXXXIII, 368 S., 5 Taf., keine*